

Abbonamenti per Pola e tutta l'Italia: Anno Lire 28. - Semestre Lire 15. - Trimestre Lire 8. Una copia cent. 10 di Lira Redazione e Amministrazione: Via Sissano 3 - Telefono N. 158

L'AZIONE (già „Il Gazzettino di Pola“)

Prezzi delle inserzioni: per millimetro di altezza, larghezza di una colonna: Avvisi commerciali Lire -.20; avvisi mortuari, di matrimonio, comunicati, ringraziamenti Lire -.40. Avvisi economici Lire -.04 la parola; tassa minima Lire -.40. Notizie nel corpo del giornale Lire 2. per riga corpo 10 (con approvazione della redazione). Tutti i pagamenti anticipati. Gli avvisi inviati per posta devono essere accompagnati del relativo importo.

I NOSTRI MORTI

2600 volontari - 200 morti 8 medaglie d'oro

TRIESTE 4. - A San Giusto, sul colle capitolino, ha commemorato la realtà di Rema imperiale che ricorda le lotte dei liberi Comuni e che è stato negli anni dolorosi il simbolo dell'italianità di Trieste, a San Giusto palpitante di tricolori, rombante di musiche italiane. Trieste ha commemorato i martiri della provincia, caduti sul Carso, sulle Alpi, sul Piave, per la liberazione delle terre tedesche.

La solennità fu semplice, austera. Il Duca d'Aosta, il primo governatore italiano di Trieste, il Municipio, le madri, le vedove, le famiglie dei caduti, vi parteciparono.

L'ora, Doria, pro-sindaco della città, in assenza del sindaco ammalato, ha commemorato tutti i morti italiani della guerra di liberazione ed ha quindi fatto la chiama dei gloriosi assenti triestini.

Passino - egli ha detto - passino vivi e trionfanti, orgoglio nostro, luce alle future generazioni, tutti i nostri morti per la libertà e la giustizia nella maggior gloria d'Italia. Ed ha letto i nomi dei caduti sul campo: Ecco l'elenco d'ora del nostro eroi.

Angheleschi Mario, Cecchi Ipparco, Bagnella Dante, Basagge Giorgio, Battistini Romeo, Bedanawski Armando, Bernardini Luigi, Bonanni Bernardo, Bergamas Antonio, Bolafio Eldardo, Bressi Guido, Bruni Antonio, Brovedani Aurelio, Brunner Guido, Bullo Umberto, Bardi Sergio, Cantarutti Marcello, Cappelletti Carlo, Carniel Riccardo, Carraro Marco, Ceriani Emilio, Corbelli Milio, Charlet Renato, Ciampalà Giuseppe, Corsi prof. Eugenio, Costantini Gino, Cova Mariotti, De Candido Candido, Dellaviano Traiano, Delzotto Alfredo, De Zotti G. no, Dobrilla Francesco, Eia Enrico, Fabbri Roberto, Facciolari Feltrinio, Fagnola Felice, Fagnola Riccardo, Favetti Iginio, Ferrari Luciano, Ferro Nicolo, Franzin Mario, Furlani Carlo, Gambini Pio Riego, Gasparis Umberto, Gasparini Emanuele, Gerometti Brando, Giacomini Giovanni, Giannini Manfredo, Ernesto, Grego Antonio, Grego Egidio, Grion Giovanni, Kers Arrigo, Lenghi Arnaldo, Lioni Giovanni, Liani P. Mario, Liebmann Tob. (Modiano), Liebmann Roberto, Lorenzini Cesare, Luciani Ettore, Luzzani Riccardo, Manzo Ruggiero, Manzo Renato, Maranzana Giovanni, Maranzana Italo, Maranzana Romano, Marascutti Romano, Martignuzzi Clemente, Mattusi Giulio, Mignelli Antonio, Monrupio Giuseppe, Moriara Ezio, Noffari Annibale, Nordino Aurelio, Nordini Fausto, Nordini Mario, Padoa Aldo, Padovan Bruno, Paveletti Antonio, Pellarini Luigi, Perizoni Alfonso, Piazza Giorgio, Piccola Vittorio, Podestri Pietro, Polacco Ugo, Polacco Luigi, Predonzani Vico, Prister Marco, Reiss dot. Giorgio, Rismondo Francesco, Rota conte Eugenio, Sanzaese Virginio, Schein Giovanni, Sauro Nazzari, Segre Riccardo, Siega Angelo, Soliani Giuseppe, Spadolini Ugo, Stalper Mario, Stalper Scipio, Stocchero Umberto, Spangher Antonio, Stoschich Bruno, Stuparich Carlo, Suppan dott. Ferruccio, Suvich dot. Clotilde, Tarabochia Eino, Tassi Giuseppe, Tassinari Ruggiero, Toffoli Felice, Tomaso, Tomasoni Umberto, Tomasoni Ponteloni Ant., Uleghi Ettore, Uleghi Giuseppe, Valerio dot. Silio, Venezian prof. Giacomo, Venier Giacomo, Vidotto, Vitale, Visconti, Viscovich, Vladetti, Tripodi Spirio, Zaretto Guido, Zini Corneio, Zini Enzo, Zottig Pantaleone, Zastovitch Onorato, Gottardini Carlo, Hoffmann Mario, Ienco Giovanni.

Un colloquio di Wilson con Bisolatti

ROMA, 5. - Oggi il Presidente Wilson ha mandato all'on. Bisolatti l'invito per un colloquio. A Bisolatti si è rivolto il presidente Wilson, si è alzato ed è salito al Quirinale. Il colloquio si è svolto da solo a solo ed è durato mezz'ora.

La notizia di questa visita risuscita a tarda ora la fama di grande presidente, su per cui la visita è avvenuta ad iniziativa del Presidente ed in forma ufficiale. Si perché questo è il solo colloquio di natura politica avuto da Wilson all'infuori degli usanti di Governo.

È una notizia del resto che Wilson volesse personalmente mettersi in contatto con il uomo che meglio ha rappresentato durante la guerra gli spiriti e gli intendi della democrazia interventista e che ora è presidente della società italiana e sta per favorire l'idea della Lega universale tra le libere nazioni.

La riapertura della Camera non è imminente

ROMA, 6. - Qualche giornale e qualche Agenzia hanno raccolto la voce, fatta circolare a Montecitorio, secondo la quale prima della Conferenza di Versailles, la Camera sarebbe convocata.

Finora la notizia è costituita di ogni fondamento. L'on. Nitti, l'imposizione dei ministeri del tesoro on. Nitti, il quale ieri mattina fu visitato, all'Hotel Bostan, dal presidente Consiglio.

Luzatti presidente dell'Istituto internazionale di sociologia PARIGI, 5. - L'Istituto internazionale di sociologia di Parigi ha eletto ad unanimità suo presidente Luigi Luzatti, per l'anno corrente.

Perché la Germania accettò tutte le condizioni dell'armistizio

PARIGI 6 gennaio. P.m. telegrafa al Giornale d'Italia: In informazioni retrospettive circa la conclusione dell'armistizio, l'«Excelsior» assicura che la ragione per la quale la Germania accettò tutte le condizioni imposte dagli Alleati fu che lo Stato Maggiore imperiale era stato informato che seicentomila uomini, il comando di Castellau, si erano riuniti per sbandarsi avanti e portare la guerra sul territorio. Tre mila cannoni di ogni calibro minacciavano i tedeschi su un fronte di sessanta chilometri, pronti ad effettuare uno spaventoso colpo di distruzione per aprire la strada a trecento carri di anate aspettanti l'entrata nella Germania in azione. Lo Stato Maggiore tedesco comprese subito quanto grave fosse la minaccia. Si rese conto degli obiettivi cui miravano gli Alleati: cioè: smantellare l'accerchiamento della pianura di Metz, l'entrata nella Lorena austria e indi nella Russia renana cala marcia sul Reno e la manovra possibile allo scopo di tagliare dalla sua base l'esercito tedesco combattente nel Belgio e nelle Ardenne. E perciò, quando il Comandante in Capo accettò di firmare l'armistizio, si era accorto che aveva irrimediabilmente perduto la guerra, di chiedere l'armistizio immediato per salvare da un disastro gli uomini e il territorio.

Pericolo dei bolscevichi nel Baltico

LONDRA, 6. (Nostro telegrama) - La Russia è stata rivolta all'Intesa per tutti, perché oltre l'importanza morale la Germania con 6 battaglioni contro 7 divisioni russe è impotente contro i bolscevichi. Riga è difesa da navi inglesi. L'esercito dell'Estonia è controllato e ritirarsi davanti a forze preponderanti dei bolscevichi. 10.000 volontari finlandesi sono sbarcati a Reval. Helisigmo è a rivelato un comitato russo per la liberazione di Pietrogrado. Il Comitato è sostenuto indirettamente dall'Intesa. Gjaketa, presidente del Consiglio popolare della Repubblica lettona, chiede un maggior aiuto dalla Intesa. Lo „Stockholm Tageblatt“ chiede l'intervento dell'Intesa.

TELEGRAMMI VARI

Vetovoglia liberata per le regioni liberate. PARIGI, 5. - In seguito alle conversazioni avvenute fra Wilson e i capi di stato italiani, francesi e inglesi, è stato deciso di adottare una linea di direzione nell'organizzazione del vetovoglia per le regioni liberate. Gli Alleati hanno deciso di affidare tale direzione all'Amministrazione americana. Una commissione composta di due rappresentanti per ciascun Governo sarà incaricata dell'opera di soccorso che comprende oltre alla fornitura dei viveri, anche questioni sanitarie e i necessari mezzi finanziari.

La missione senesuta a Roma. ROMA, 5. - Ieri è qui giunta con treno speciale da Napoli, la Missione senesuta giunta in Italia negli scorsi giorni.

Herling è morto. ZURIGO, 7. - È morto ieri allo Rikspolisbeho in Baviera l'ex cancelliere di Germania Herling dopo alcuni giorni di malattia.

Cina, Messico e America del Sud alla conferenza della Pace

NEW-YORK, 6. - Col vapore „George Washington“ sono partiti per l'Europa i delegati della Cina, del Messico e delle repubbliche dell'America del Sud per prendere parte alla Conferenza della Pace.

A tutti gli studenti universitari del Regno d'Italia

Colleghi! A voi che avete offerto la giovane vita in olocausto alla Patria, che avete speso il vostro sangue per la grandezza d'Italia e la vostra risonanza, un saluto fraterno! E mentre noi tutti, grati e reverenti, ci inchiniamo sui tumuli innumerevoli disseminati per i campi di battaglia dove dormono il nostro sogno tanti vostri e nostri fratelli, sulla età dei venti vi giunga dal Quarnero un tale messaggio: Colleghi! Vi sovvenna di noi, vi sovvenna che il nostro calvario non è ancora finito! Lo sorti della nostra dolcissima patria, di Veglia Italianissima, non sono ancora decise ed il prodigio di Grazia d'Italia, che faga il Rocca del Quarnero contro cui tante volte s'infrange la barbaria usocca.

Il Fascio studentesco di Veglia, Veglia, il 5 gennaio 1919. Il Segretario: Amedeo Cobau. Il Presidente: Piero De Petris.

CRONACA CITTADINA

Ancora del cambio e della valuta

Il pubblico ha molto meno non accettando i quindici banconote, biglietto o bunc italiano al raggiungimento di corone 2,50 per ogni lira, perché in tutta Italia non c'è differenza alcuna tra una serie e l'altra. La disposizione del Generalissimo ha soltanto il senso di dimostrare l'intenzione di deprezzare la carta-moneta italiana non contemplata nelle serie nominate dall'ordinanza. Chi volesse sostenere il contrario ha l'obbligo di mostrare un debito di 10 milioni di corone, riconosciuto dal governo austriaco e pagabile realmente un valore di 40 cent. di lira, riconoscibile dal governo italiano soltanto per non danneggiare troppo gli italiani ora redditi e possessori di carta austriaca.

Il risulato? Che ora non si possono trovare? Di qui a qualche mese il Municipio e i finanzieri - con nuove emissioni possono ripetere l'operazione di borsa e un bel giorno il governo della nuova Austria tedesca potrà fare qualche guaio. Questo è tracco e si potrà fare o Vienna, ma l'Italia pensa di procedere ben diversamente.

Ed infine ci sembra che chi dirige il Tribunale e soprattutto il Tribunale d'appello di Trieste non dovrebbero tollerare questo stato di cose, che si è già tanto prolungato.

INAUGURAZIONE

del Regio Ginnasio-Liceo Giose Carducci ieri mattina alle 9 avvenne l'inaugurazione dell'edificio del Regio Ginnasio-Liceo, al quale per desiderio del Preside Giuseppe Vettach e col consenso delle autorità venne dato il nome di Giose Carducci. La cerimonia ebbe carattere interno, riservandosi il Preside di rimandare in cerimonia in forma solenne col invito delle autorità a più tardi, quando i lavori di assestamento saranno completati. All'ora prefissati tutti gli studenti e preside aderiti nell'aula magna dell'Istituto.

Il prof. Giuseppe Vettach, preside del regio liceo, circondato da tutti gli insegnanti tenne dal podio con voce profondamente commossa un elevato discorso vibrante di patriottismo, di cui estraiamo qui alcuni più salienti: «L'anno novello non poteva scriverci una sorpresa più grande ed insieme più gradita». Così si introduce il venerando Preside e continua esternando la sua intensa soddisfazione e nello stes-

so tempo la sua sorpresa, rammentando l'avvenimento, che ha dell'inverosimile, del miracolo, rammentando il destino di quelli che prima di noi s'opponneggiavano qui in questa inespugnabile rocca del pangermanesimo, in questo inaccessibile santuario della scienza, come egli la chiama, nell'intenzione di pervenire a mutare l'indole ed il sentimento nazionale. Iddio ci ha esauditi - egli continua - il barcollante impero, dai suoi stessi inetti padini trionfo sull'oro del precipizio, nel momento decisivo non tergono a farci commovente delle irrompenti, eroiche schiere italiane, e precipitò miseramente nell'abisso senza lasciar di sé - esempio unico nella storia - la menzogna trionfante. Ricordi il generale del genio militare Arlesiani ed il capitano Rizzo, corrispondendo al mio vivissimo desiderio, mi fecero la dichiarazione che il nuovo edificio ci veniva assegnato quale nostra sede, i avrei baciat tutti e due qui assistenti ufficiali.

Recenti grandi alla rapidità dei lavori d'asestamento, che ci mettono in condizione di poter riprendere convenientemente gli studi e rievocando la eloquente manifestazione di affetto dimostrata dalla nostra madre e dal nostro popolo - la bandiera della nostra città col magnifico albero di Natiche, osserva che il municipio esercito ha voluto fare anche ai giovani gli adulti e studenti degli istituti superiori questo splendido regalo di capo anno, accendendosi al nuovo edificio, quale palestra degli studi.

Le chiade colle testuali parole: «E sia benedetto l'Italia, l'alma genitrice, madre buona e pia sì deboli ed agli oppressi, che ci ha donato il diritto di studiare sul classico colle Capitolino della vetusta Pola mettendoci sotto la protezione del tricolore vessillo, sacro simbolo della nostra libertà e indipendenza.

È sommamente caro all'anno mio di poter porgermi ai carissimi giovani, il mio primo saluto in quest'aula magna in così liete circostanze sotto gli auspici del nome benedetto d'Italia, che suscitò sempre in noi emozione profonda ed un senso infinito d'amore, e v'invito in spirito di sentite riconoscenza a gridare meo: Evviva il re Vittorio Emanuele III il vittorioso! Evviva l'Italia! Evviva l'esercito liberatore!»

Un breve discorso d'impressione impressionò tutti gli animi: un grido formidabile risponde all'invito, echioggia nell'ampia sala.

La semplice e dignitosa cerimonia impressionò vivamente i nostri giovani. Così ricognosco i nostri ancora bambini della gioventù che si viene vivificatore, che aggiunge in modesto contributo nuova forza e vigore ai destini della più grande Italia.

Del Tribunale di Pola

Davario parti siamo stati resi attenti sulle condizioni dirime così specializzate che il nostro tribunale è privo di un numero di crediti, degli affari e degli affari non tanto fra i giudici quanto nelle cancellerie. Avuto riguardo alla importanza del tribunale a cui in ultima analisi è affidata la tutela della persona e del credito, degli affari e degli affari di ben 12 Giudici distrettuali, abbiamo creduto bene attingere qualche informazione sul numero di affari in corso.

Sta bene adunque rilevare che mancano quasi 20 impiegati. E siccome il paese comincia a puzzare dalla testa, oltre a che il numero di affari è in aumento, il fatiscente Perù, poi mancano 2 consiglieri provinciali, 4 giudici distrettuali, 5 uditori, 8 impiegati di cancelleria; si aggiungono alcuni casi di morte, ed altri inspiegabili di impiegati mai venuti a Pola.

Il numero di affari in corso è di circa 1200, mentre il numero di impiegati è di circa 20.

La mancanza di personale è tale da impedire il regolare funzionamento del tribunale, con grave danno della giustizia e del pubblico interesse.

Si chiede che vengano prese le opportune disposizioni per il reclutamento di personale adeguato alle necessità del tribunale.

Altri prezzi massimi. Il dott. Simoni, presidente della Giunta comunale amministrativa comunale. A decorrere dal giorno 10 gennaio corr., dopo udito il parere della commissione al calmiere trovo di stabilire i seguenti prezzi massimi per i generi qui sotto indicati.

- Uova (al pezzo) lire -.40, cor. 1.1.
- Farina di frumento lire -.75, cor. 1.80
- al chg. Farina bianca 00 lire -.80, cor. 2.1.
- Farina gialla lire -.80, cor. 1.50.
- Pasta bianca bigio lire -.60, cor. 2.1.
- Pasta bianco lire -.88, cor. 2.50.
- Pasta (semplicità e simili) lire 3.50, cor. 3.
- Pasta assortita lire 1.30, cor. 2.
- Riso lire 1.20, cor. 3.
- Fagugli lire 3.20, cor. 3.
- Sale lire -.30, cor. .50.
- Olio oliva lire 8.00, cor. 58.
- altri olii lire 1.00, cor. 18.
- Strutto lire 12.00, cor. 30.
- Margarina lire 9.00, cor. 24.
- Barra naturale lire 12.00, cor. 32.
- Burro anello lire 12.00, cor. 30.
- Lardo lire 11.00, cor. 28.
- Lardo affumicato lire 12.00, cor. 32.
- Carne affumicata lire 10.40, cor. 36.
- Salsiccia lire 8.00, cor. 20.
- Salsiccia di cavallo lire 4.80, cor. 12.
- Acchughe in scatole da 1 lire 1.60, cor. 2.
- da 1 lit 2.40, cor. 6.
- da 1 lit 3.60, cor. 7.
- da 1 lit 4.80, cor. 13.
- da 1 lit 10, cor. 35.
- Sapone da bucato puro lire 4.00, cor. 10.
- Sapone saponifera lire 1.60, cor. 4.
- Soda lire -.30, cor. 2.
- Caffè lire 16.00, cor. 40.
- Salsiccia lire 12.00, cor. 28.
- Sale lire 12.00, Sala di pomodoro lire 12.00, cor. 16.
- Latte non scaramo lire -.48, cor. 1.30.
- Latte condensato (al lit 12 cba) lire 1.60, cor. 10.
- Pomaggio Parli lire 1.60, cor. 10.
- Carbone dolce lire -.40, cor. 1.
- Mandole lire 4.00, cor. 10.
- Fichi secchi lire 3.00, cor. 8.
- Scappa di riso (al pezzo) lire 3.00, cor. 10.

pane; è proibito loro di chiedere un soprapprezzo.

Per la sala arciducata del pane i formal avranno il diritto di chiedere cent. 50 per ogni chilg. di pane.

Disposizioni per le fotografie dei passaporti

In relazione all'ordinanza emanata dal Capitano distrettuale in data 20 dicembre 1918 relativa all'esecuzione del bando di pari data di S. E. il Comandante in capo della Piazza Marittima di Pola, cui quale vengono dettate le disposizioni per il transito, soggiorno e permesso di circolazione nel territorio della Piazza Forte Marittima di Pola, tenuto conto della difficoltà di procurarsi tempestivamente la fotografia, viene disposto che, ferma restando le disposizioni all'uso precedente, tutte le domande e non della fotografia.

Accanto ai quali non sono in grado di produrre subito la fotografia sono invitate a procurarsi collezionatamente al fine di rendere completo il documento personale di cui trattasi, nel più breve tempo possibile. Il Capitano distrettuale riserva di comunicare a suo tempo i giorni in cui dovranno essere consegnate le fotografie medesime agli uffici dei Carabinieri ove avranno presentato le domande.

Per mancanza di fotografia non hanno potuto presentare nei giorni fissati (4, 5, 6, 7 gennaio) la domanda per il rilascio del passaporto, dovranno farla nei giorni seguenti.

Il giorno 25 gennaio 1919, B. 23 gennaio 1919, C. 30 gennaio 1919, D. 31 gennaio 1919.

Per norma del pubblico si prevede che al tempo svolgendo le pratiche di cui trattasi, il Capitano distrettuale della fotografia gradita il materiale necessario. Con altro comunicato si darà avviso del giorno e del luogo in cui le fotografie potranno essere fatte.

Conferenza Ferrari

Ricordiamo che oggi, alle ore 17 (5 pomeridiane), nel Politeama Cissotti, si tenne avvisi Ferrari terra, a favore del „Fondo Beneficenza dei mutilati e invalidi“. L'annunziata conferenza sul tema: „Voci d'Italia“.

L'appellativa vivissima e lo scopo benedico, assicurano un magnifico esito di pubblico. Gli esponenti di particolare modo ad accorrere numerosi gli operai ed i lavoratori della nostra Pola.

I biglietti si vendono al bigione del Teatro, dalle 10 alle 11, in poi.

Prezzi: ingresso alla platea ed al foyer lire -.50. Poltrona cor. 2. - Scanni cor. 1. - Ingresso al loggione (L. 0.50) cor. 0.50.

Mario Praga e Renato Simoni a Pola, ieri dopopozo giunsero a Pola, di passaggio, Marco Praga e Renato Simoni.

Al dei illustri commedianti, il nostro cordiale, fraterno saluto. La rivista „Minuzza“ al 12 m. a. si viene comunicato che la rivista che doveva aver luogo oggi 8 corr. è stata rimandata al 13 corr. tempo permettendo.

Per i nostri soldati. Ricordiamo e non volentieri pubblichiamo le notizie militari hanno sempre un abito nel prezzo d'ingresso ai teatri e cinema. Perché a Pola non vengono i medesimi usi per noi, poveri soldati con tanti ringraziamenti per l'ospitalità e i cordiali della guarnigione di Pola.

Per essere assunti al servizio del Marina dell'Intesa. Il Comando in capo della Piazzaforte, comunica: Si porta a conoscenza degli interessati che le domande presentate dai militari, già appartenenti alle divisioni militari per essere assunti al servizio delle „Marine“ degli Stati d'Intesa e degli Stati Uniti d'America non valgono per essere ammessi nella Regia Marina italiana e quindi non possono essere presentate la quale il loro temporaneo servizio, dovranno, a norma del relativo Decreto Luogotenenziale, ripetere le domande, facendolo pervenire al Comando del Reggimento Marina, Ufficio Commissione Arruolamento.

Daliberati della classe operaia. Nella seduta di ieri sera della classe operaia vennero discussi ed approvati le richieste da presentarsi alle autorità per ottenere la licenza di un comitato di 6 persone. Nella radunanza separata tenuta dai muratori, fu deliberato di richiedere la Lega degli operai edili ed ha nominato un comitato con l'incarico di fare le rispettive petizioni.

